

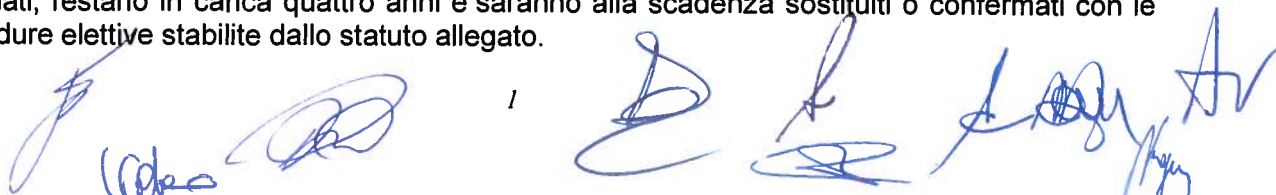
**MODELLO DI ATTO PRIVATO DI COSTITUZIONE
DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di maggio, in Eupilio, piazza San Giorgio 1, presso la Casa parrocchiale della Parrocchia San Giorgio in Corneno di Eupilio, si sono riuniti i Signori:

N.	Cognome Nome	Data Nascita	Indirizzo	Telefono	Indirizzo e-mail	Codice Fiscale
1	Giussani Eugenio	13.11.1952	Via S.Maddalena di Canossa,12 Eupilio	348.2309575 031.655020	eugenio.giussani@virgilio.it	GSSGNE52S13D416I
2	Villa Andrea	24.12.1984	Via Puccini, 6 Cesana Brianza	333.2259215	andrea.villa.av@gmail.com	VLLNDR84T24D416I
3	Colombo Roberto	01.06.1965	Via Eupilio, 43 Longone Al Segrino	339.4712157 031.646464 031.645177	avv.colombo@tiscali.it	CLMRRT65H01B081V
4	Andreoli Claudio	10.09.1948	Via Moro, 6 Eupilio	338.8590785	hfuean1@tin.it	NDRCLD48P10G453L
5	Cabano Laura	01.02.1985	Via Strambio, 18 Eupilio	338.3111318 031.658453	laura.cabi.85@gmail.com	CBNLRA85B41D416X
6	Esposti Padre Damiano	23.08.1967	Via Chiosazzo, 39 Brembo	338.6899860	padredamiano@tiscali.it	SPSDMN67M23C816D
7	Rusconi Rina Maria	19.03.1966	Via Alla Provinciale,7 Eupilio	339.7462575	rinarusconi@alice.it	RSCRMR66C59C933M
8	Molteni Antonio Mario	28.06.1944	Via Per Erba, 9 Eupilio	335.8398490	antoniomolteni@alice.it	MLTNNM44H28D445M
9	Albonico Fabio	19.05.1978	Via Risorgimento, 24 Longone Al Segrino	031.645053	albo@me.com	LBNFBA78E19C933P
10	Vignarca Giacomo	22.06.1948	Via Paganini, 10 Eupilio	328.1984518	giacomo@vignarca.net	VGNCGM48H22D445Z

I medesimi stipulano e convengono quanto segue:

- È costituita fra di essi un'associazione sportiva dilettantistica denominata "SAMZ Eupilio-Longone (in seguito: "l'Associazione"), con sede presso la parrocchia di San Giorgio in Corneno, in Eupilio, Piazza San Giorgio 1.
- L'Associazione è retta dallo statuto che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- Il primo Consiglio direttivo sarà composto dai Signori, che accettano la carica:
 - Giussani Eugenio;
 - Colombo Roberto;
 - Villa Andrea;
 - Cabano Laura;
 - Andreoli Claudio.
- In sede di prima nomina, le cariche sociali sono così attribuite:
Presidente e Legale Rappresentante: Signor Giussani Eugenio;
Vice Presidente: Signor Colombo Roberto;
Segretario e Tesoriere: Signor Villa Andrea;
Tutti accettano la carica.
- I membri del Consiglio direttivo, il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario, come sopra nominati, restano in carica quattro anni e saranno alla scadenza sostituiti o confermati con le procedure elettive stabilite dallo statuto allegato.



6. Bollo e tasse di registrazione e ogni altro onere e gravame fiscale connesso al presente atto sono a carico dell'Associazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Eupilio, 13/05/2015

N.	Cognome	Nome	Firma
1	Giussani	Eugenio	<i>Eugenio Giussani</i>
2	Colombo	Roberto	<i>Roberto Colombo</i>
3	Villa	Andrea	<i>Andrea Villa</i>
4	Andreoli	Claudio	<i>Claudio Andreoli</i>
5	Cabano	Laura	<i>Laura Cabano</i>
6	Esposti	Damiano	<i>Damiano Esposti</i>
7	Rusconi	Rina Maria	<i>Rina Maria Rusconi</i>
8	Molteni	Antonio Mario	<i>Antonio Mario Molteni</i>
9	Albonico	Fabio	<i>Fabio Albonico</i>
10	Vignarca	Giacomo	<i>Giacomo Vignarca</i>



**Associazione Sportiva Dilettantistica
SAMZ Eupilio-Longone
Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria**

Statuto

Art. 1

Denominazione e Sede

È costituita l'Associazione sportiva dilettantistica SAMZ Eupilio-Longone (d'ora in poi: "Associazione").

L'Associazione ha sede in EUPILIO via SCHEIBLER N.16 ed ha durata illimitata.

Il trasferimento della sede non è considerato modifica statutaria se rimane nel territorio del Comune di EUPILIO.

I colori sociali dell'Associazione sono il bianco e l'azzurro.

Art. 2

Scopo

L'Associazione è motivata dalla decisione dei soci di vivere l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport.

L'Associazione fa riferimento alla realtà educativa della Comunità Pastorale SAMZ.

Essa, conseguito il previsto riconoscimento ai fini sportivi, ha per scopo l'esercizio e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, la formazione e la preparazione di squadre nelle discipline sportive, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle medesime attività sportive nel quadro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive emanate dal C.O.N.I., dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio-Lega Nazionale Dilettanti (FIGC) e dalla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) e dal Centro Sportivo Italiano (CSI).

L'Associazione è soggetta al riconoscimento ai fini sportivi da parte del C.O.N.I..

L'Associazione potrà altresì aderire ad altri enti di promozione sportiva e federazioni sportive nazionali, per la partecipazione alle attività agonistiche da questi organizzate.

L'attività sportiva dovrà svolgersi in coerenza con gli obiettivi pastorali ed educativi individuati nel progetto pastorale delle Parrocchie di San Giorgio in Corneno di Eupilio, San Vincenzo in Galliano di Eupilio, San Fedele in Longone al Segrino, e dei rispettivi Oratori, ora identificate come Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria (in seguito "Parrocchie"), nell'ambito della quale la predetta attività si inserisce, coordinandosi con le iniziative, formative, educative e catechetiche rivolte ai ragazzi e ai giovani.

L'Associazione è apolitica e non persegue scopi di lucro, pur potendo svolgere anche attività definite "commerciali" dalla normativa in vigore.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della discipline sportive. Nella propria sede l'Associazione potrà svolgere attività ricreativa a favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

Art. 3

Attività

L'oggetto sociale dell'Associazione è l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche aperte a tutti, la proposta costante dello sport ai ragazzi e ai giovani nonché l'impegno affinché, nel territorio in cui opera, vengano istituiti servizi stabili per la pratica e l'assistenza dell'attività sportiva, realizzando altresì a tal fine attività didattiche di avvio alle pratiche sportive.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Potrà, a titolo meramente esemplificativo:

- organizzare squadre per la partecipazione alle attività sportive dilettantistiche svolte dalla FIGC, dalla FIPAV e dal CSI o altre federazioni sportive ed enti di promozione sportiva cui è affiliata, impegnandosi ad osservarne i relativi Statuti e Regolamenti, e ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti delle Federazioni stesse dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate, e dagli altri enti di promozione sportiva e federazioni sportive nazionali di affiliazione;

- organizzare manifestazioni sportive anche in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e federazioni di affiliazione, con enti privati e pubblici, anche internazionali;
- organizzare attività, iniziative, corsi e scuole di sport.

L'Associazione potrà utilizzare spazi ed impianti delle Parrocchie tramite apposita convenzione, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Potrà, infine, intrattenere rapporti con Istituti di Credito, anche su basi passive.

L'Associazione, per svolgere le proprie attività, deve richiedere e ottenere le eventuali autorizzazioni e licenze amministrative.

L'Associazione dovrà ottenere il preventivo benestare delle Parrocchie nel caso in cui intenda dar vita a rapporti che possano coinvolgere, direttamente o indirettamente, le parrocchie stesse.

L'Associazione cura la formazione dei dirigenti e degli allenatori, anche in collaborazione con la FIGC, la FIPAV e il CSI, con le Parrocchie e con le altre realtà ecclesiali decanali e diocesane. Cura altresì la partecipazione dei propri soci ai momenti formativi proposti dalle Parrocchie e a quelli realizzati in ambito decanale o diocesano, anche coinvolgendo i genitori dei ragazzi tesserati.

Art. 4

Soci

Possono essere soci dell'Associazione maggiorenni e minorenni che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori, ne accettino lo Statuto e intendano partecipare all'attività associativa.

La partecipazione dei soci all'Associazione non potrà essere temporanea.

Possono aderire all'associazione anche i soci che non intendono partecipare personalmente all'attività sportiva.

Sono tenuti a tesserarsi alle federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva cui aderisce l'Associazione solo i soci che intendono partecipare all'attività sportiva, anche in qualità di allenatori, dirigenti e accompagnatori.

Tutti i soci hanno i medesimi diritti e assumono i medesimi doveri nei confronti dell'Associazione, fatti salvi quelli derivanti dallo svolgimento della pratica sportiva come atleti, allenatori, dirigenti o accompagnatori.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal richiedente se maggiorenne o da un genitore o da chi ne fa le veci se minorenni.

L'ammissione tra i soci è deliberata dal Consiglio Direttivo nella sua prima seduta successiva alla presentazione della domanda di ammissione.

I genitori dei soci minorenni possono divenire soci dell'Associazione, alle condizioni e secondo le modalità di cui al presente articolo e all'art. 5.

Le categorie dei soci sono le seguenti :

- a) Soci fondatori: coloro che, intervenendo nella fase costitutiva, danno vita all'Associazione;
- b) Soci ordinari: coloro che aderiscono all'Associazione successivamente alla fase costitutiva.

Tutti i soci, fondatori e ordinari, devono versare la quota associativa e la quota annuale stabilita dall'Associazione ed hanno diritto di voto nelle Assemblee sociali.

Ciascun socio è titolare di uguali diritti nel rapporto associativo.

Non sono ammessi soci a carattere temporaneo.

Il Consiglio Direttivo può conferire il titolo onorifico di Socio Onorario a coloro che operano o hanno operato con particolare impegno a favore della Associazione. I soci onorari che hanno accettato tale titolo non hanno diritto di voto e non sono tenuti a pagare la quota annuale o ad altri versamenti.

Art. 5

Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa e alle specifiche attività sportive per le quali hanno presentato apposita domanda.

Solo i soci maggiorenni esercitano il diritto di voto in Assemblea e possono far parte degli organi associativi. Tutti i soci che abbiano raggiunto la maggiore età esercitano il diritto di voto. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

I soci hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, le decisioni degli Organi associativi, le disposizioni statutarie e regolamentari degli enti di promozione sportiva e delle federazioni sportive nazionali cui l'Associazione è affiliata, nonché di corrispondere le quote associative annuali e i contributi specifici dovuti per la partecipazione a particolari attività.

Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci e preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.



Pag. 3

Art. 6

Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde per dimissioni, esclusione, morosità e mancato rinnovo del tesseramento all'ente cui è affiliata l'Associazione, ove richiesto.

Le dimissioni sono efficaci nel momento in cui il documento che le contiene è acquisito dalla Associazione; sono comunque fatti salvi tutti i diritti che l'Associazione ha nei confronti del dimissionario, compreso il pagamento della quota associativa e delle altre somme comunque ancora dovute.

Il socio può essere escluso qualora ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o morali all'Associazione o comunque contrari alle norme Statutarie e ai doveri associativi. Può essere escluso dall'Associazione il socio che rimane assente per tre esercizi consecutivi all'Assemblea annuale che approva il rendiconto. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver convocato e ascoltato il socio interessato, se si presenta.

Il socio è considerato moroso qualora non versi la propria quota associativa annuale o i contributi specifici dovuti entro un mese dalla data di scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo. La morosità e il mancato rinnovo del tesseramento sono definitivamente accertati dal Consiglio Direttivo.

Il socio può richiedere l'applicazione delle eventuali procedure arbitrali e conciliative previste dagli statuti e regolamenti degli enti di promozione sportiva e delle federazioni sportive nazionali cui l'Associazione è affiliata.

Art. 7

Irripetibilità dei versamenti

Non è ammessa la trasferibilità e la rivalutazione delle quote e dei relativi diritti.

La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 8

Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente.

La partecipazione a questi organi è a titolo gratuito.

Art. 9

L'Assemblea e sue competenze

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

Deve essere convocata per l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto, nonché per affrontare le problematiche più rilevanti per la vita dell'Associazione, anche in riferimento alle finalità educative che l'Associazione si prefigge.



È inoltre convocata su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei soci che possono intervenire all'Assemblea ai sensi dell'art. 11.

In particolare compete all'Assemblea:

- esaminare i problemi di ordine generale, fissare le direttive per l'attività dell'Associazione, discutere e deliberare sulle relazioni relative all'attività sociale;
- definire il numero dei membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- determinare, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo delle quote sociali annuali;
- accettare, su proposta del Consiglio Direttivo, le liberalità e le donazioni cui è connesso un onere;
- deliberare le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 10

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno 5 giorni prima della data della riunione mediante comunicazione scritta (anche tramite posta elettronica), e comunque anche con affissione dell'avviso presso la sede.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno.

Art. 11

Intervento in Assemblea e quorum

Possono partecipare all'Assemblea tutti i soci, esclusi i soci morosi anche se non ancora definitivamente accertati dal Consiglio Direttivo, ma solo i soci maggiorenni possono votare.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto e potrà farsi rappresentare, con delega scritta, da altro socio. Ogni socio può essere portatore di una sola delega.

Ai fini delle maggioranze richieste dagli articoli seguenti si computano solo i soci che possono votare.

Art. 12

Validità dell'Assemblea e delle delibere

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

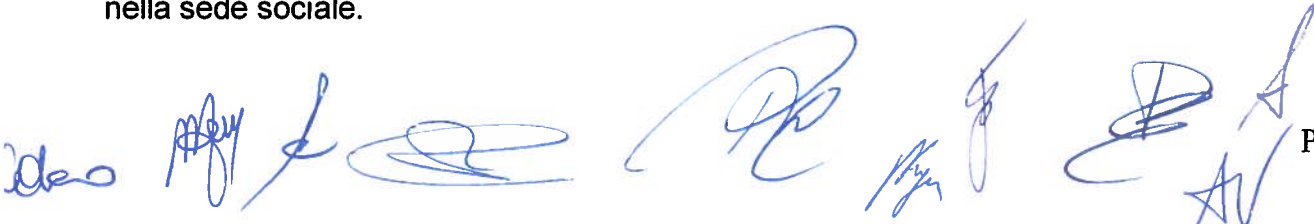
Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti salvo diversa disposizione statutaria.

Ordinariamente il voto è palese, salvo che il Presidente disponga diversamente o il voto riguardi le persone.

Il verbale dei lavori assembleari è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ciascun socio può chiedere al Presidente di consultare il libro dei verbali dell'Assemblea.

Delle delibere Assembleari deve essere data pubblicità, per estratto, mediante affissione nella sede sociale.



Art. 13

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione e resta in carica quattro anni. I consiglieri possono essere rieletti.

Il numero dei membri del Consiglio è determinato dall'Assemblea convocata per la loro elezione; non può essere inferiore a cinque.

I membri del Consiglio Direttivo non possono ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal CONI ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo a un ente di promozione sportiva.

Allo scopo di contribuire alla realizzazione delle finalità educative dell'Associazione e al miglior inserimento dell'esperienza sportiva nelle attività pastorali partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, solo con voto consultivo e senza che concorra a formarne il numero legale, il consulente ecclesiastico, nella persona del parroco pro tempore delle Parrocchie o del Vicario parrocchiale o direttore dell'oratorio a ciò delegato.

Il consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre adunanze consecutive del Consiglio Direttivo è dichiarato decaduto dal Consiglio medesimo.

Art. 14

Competenze del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo competono tutte le decisioni, salvo quelle di competenza di altri Organi.

Il Consiglio Direttivo, a titolo esemplificativo:

- elegge il Presidente scegliendolo tra i membri del Consiglio;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- determina, con maggioranza superiore ai 2/3 dei membri, le specialità sportive,
- definisce annualmente il calendario delle attività sportive e associative, sentito il parroco delle Parrocchie (o il Vicario parrocchiale o il direttore dell'oratorio a ciò delegato), curando il coordinamento di tali attività con le iniziative pastorali;
- accoglie le domande di adesione presentate da nuovi soci;
- elegge, se vi è la necessità, un Vice Presidente tra i consiglieri;
- nomina il Tesoriere su proposta del Presidente;
- fissa la data dell'Assemblea annuale e predisporre l'ordine del giorno;
- delibera l'importo della quota associativa annuale e ogni altro contributo relativo alle attività della Associazione;
- delibera gli incarichi associativi, prestando particolare attenzione agli allenatori, ai dirigenti e agli accompagnatori;
- accetta le liberalità e le donazioni che non sono riservate all'Assemblea;
- predisporre il bilancio preventivo;
- redige il rendiconto e predisporre la relazione annuale circa l'attività associativa;
- assicura un corretto uso delle strutture e degli strumenti tecnici di proprietà di terzi, di cui l'Associazione si avvale per le proprie attività;
- propone all'Assemblea la conclusione di contratti di lavoro subordinato;
- adotta le misure necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- delibera il Regolamento dell'Associazione;

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta, salvo diversa previsione.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo si redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 15

Integrazione del Consiglio Direttivo

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si procederà alla sostituzione facendo subentrare i primi non eletti che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del consigliere sostituito.

Qualora non vi siano "primi non eletti", i consiglieri in carica possono cooptare, con decisione assunta a maggioranza dei membri rimasti, i soci necessari per reintegrare il numero pieno del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si considera decaduto quando vengano a mancare i due terzi dei componenti. In questo caso l'Assemblea, convocata dai membri ancora in carica, eleggerà il nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 16

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Si riunisce anche su richiesta scritta di almeno un terzo dei membri inviata a tutti i consiglieri.

La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere comunicata a tutti i membri almeno 5 giorni prima della data della riunione mediante comunicazione scritta (anche via posta elettronica).

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti tutti i membri, anche se non è stata inviata la comunicazione di convocazione.

Art. 17

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e:

- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità ed urgenza, può assumere i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione;
- accetta e incassa liberalità e donazioni di modico valore, rilasciandone quietanze; tale potere può essere delegato al Tesoriere o ad altro consigliere;
- accetta sovvenzioni e contributi offerti a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati – rilasciandone quietanze liberatorie – solo se non comportano obblighi per l'Associazione; tale potere può essere delegato dal Presidente al Tesoriere o ad altro consigliere;

- ha la facoltà di nominare avvocati o procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ordinaria ed amministrativa.

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo stesso e può essere rieletto.

Al Presidente possono essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Qualora il Presidente non possa operare ne fa le veci il Vice Presidente, se eletto, oppure il consigliere più anziano per elezione o età.

Il Presidente nomina il Segretario.

Art. 18

Il Segretario e il Tesoriere

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere affidate alla medesima persona.

Il Segretario cura, sotto la direzione del Presidente:

- la redazione dei verbali delle riunioni delle Assemblee dei soci e del Consiglio Direttivo, inserendoli nei rispettivi libri,
- la tenuta dei libri sociali, curandone gli aggiornamenti,
- l'invio di comunicazioni ai soci, con particolare riferimento alle convocazioni delle Assemblee e del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente nella gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Associazione, tenendo aggiornati i registri di prima nota, gli eventuali libri contabili, l'archivio dei documenti contabili e contrattuali.

Su delega del Presidente o del Consiglio Direttivo, secondo le rispettive competenze, il Tesoriere può compiere atti di ordinaria amministrazione.

Il Tesoriere deve consegnare ogni semestre un rendiconto della propria amministrazione al Presidente, che lo comunica al Consiglio Direttivo.

Art. 19

Risorse economiche

Il Fondo di dotazione della Associazione è costituito dai beni conferiti all'Associazione all'atto della sua costituzione e potrà essere incrementato con :

- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di incremento del patrimonio;
- lasciti e donazioni con destinazione vincolata;
- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali.

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

L'Associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo:

- della rendita del fondo di dotazione,
- delle quote associative annuali e di ogni altro contributo richiesto ai propri soci,
- dei corrispettivi relativi alle attività aperte ai non soci,
- delle liberalità pubbliche e private,
- dei contributi pubblici,
- delle raccolte occasionali di fondi,

- di ogni altra entrata e provento derivante dallo svolgimento delle proprie attività, ivi comprese quelle aventi natura commerciale.

Gli avanzi di gestione o fondi di riserva non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Art. 20

L'Anno associativo

L'esercizio sociale chiude il 30 giugno di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio associativo.

Il bilancio preventivo e il rendiconto devono essere depositati presso la sede sociale, dove potranno essere visionati dai soci.

Art. 21

Modifiche Statutarie

Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con al maggioranza dei 2/3 dei soci che hanno diritto a partecipare all'Assemblea stessa.

Art. 22

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, con la maggioranza dei 2/3 dei soci che hanno diritto di voto all'Assemblea stessa.

Con la stessa modalità sono nominati i liquidatori.

Il patrimonio residuo sarà devoluto ad Enti individuati dall'Assemblea dei soci, con le formalità e nei limiti previsti dalla legge.

Art. 23

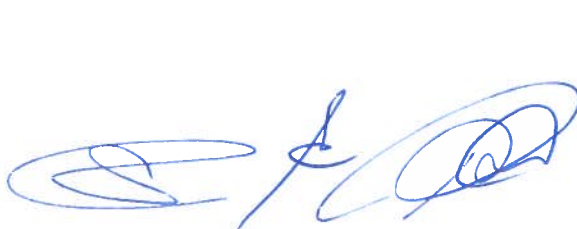
Norme speciali

L'Associazione deve conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti delle federazioni sportive e degli enti di promozione sportiva cui è affiliata.

Art. 24

Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento agli eventuali regolamenti interni, alle vigenti norme in materia di associazionismo e, in particolare, a quello delle federazioni sportive e degli enti di promozione sportiva cui è affiliata.



Letto, approvato e sottoscritto:

Giussani Eugenio

Eugenio Giussani

Villa Andrea

Andrea Villa

Colombo Roberto

Roberto Colombo

Andreoli Claudio

Claudio Andreoli

Cabano Laura

Laura Cabano

Esposti Damiano

Damiano Esposti

Rusconi Rina Maria

Rina Maria Rusconi

Molteni Antonio Mario

Antonio Mario Molteni

Albonico Fabio

Fabio Albonico

Vignarca Giacomo

Giacomo Vignarca

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDICI/00
 00019990 00003051 W000C001
 00382597 27/04/2015 16:05:14
 4578-00088 FB9459E639219433
 IDENTIFICATIVO : 01140853386340

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDICI/00
 00019990 00003051 W000C001
 00382600 27/04/2015 16:05:48
 4578-00088 1EDF8E5A92D48578
 IDENTIFICATIVO : 01140853386317

0 1 14 085338 634 0

0 1 14 085338 631 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDICI/00
 00019990 00003051 W000C001
 00382598 27/04/2015 16:05:39
 4578-00088 0AAFAE52238537CA
 IDENTIFICATIVO : 01140853386339

0 1 14 085338 633 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDICI/00
 00019990 00003051 W000C001
 00382599 27/04/2015 16:05:43
 4578-00088 47231A7EAC182008
 IDENTIFICATIVO : 01140853386328

0 1 14 085338 632 8

ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO
 IL 18/5/2015 AL N. 1413
 SERIE 3

Il Funzionario responsabile del procedimento

[Signature]